

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Presidente e all'Organo di Amministrazione della "Fondazione Punto Missione ONLUS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività dell'Organo di Controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

L'organo di amministrazione dell'ente ha predisposto il bilancio d'esercizio di Fondazione Punto Missione ONLUS al 31.12.2021, come previsto dall'art. 13, co. 1, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore).

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari.

Esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa. Completa il fascicolo la relazione di missione.

Lo schema di stato patrimoniale, individuato per gli enti non profit, è stato redatto secondo quanto previsto per le società commerciali dall'art. 2424 del c.c., evidenziando macroclassi definite dagli schemi adottati dall'Agenzia per le Onlus. Il rendiconto gestionale è redatto a sezioni contrapposte, al fine di rappresentare in modo chiaro le attività svolte nell'esercizio ed i risultati raggiunti.

L'organo di controllo rileva che il consiglio di amministrazione, pur prendendo atto che il Ministero del Lavoro è intervenuto con la nota n. 19740 del 29.12.2021, avente ad oggetto l'art. 13 del Codice del Terzo Settore relativo ai modelli di bilancio, prevedendo anche per le ONLUS l'applicazione dei nuovi schemi già a partire dai bilanci d'esercizio 2021, essendo tale nota stata pubblicata al fine dell'anno 2021, ha deciso per il bilancio chiuso al 31.12.2021, di non applicare i nuovi schemi previsti in conformità del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS, al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione che hanno caratterizzato la vita della Fondazione nel corso del 2021 e per un confronto più accurato con i dati dell'esercizio precedente. Il Consiglio di amministrazione si è impegnato comunque ad effettuare una riclassificazione di bilancio per l'esercizio 2021 con l'applicazione dei nuovi schemi per poter così avere i dati confrontabili dal bilancio 2022.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 41.717.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

L'organo di controllo sottolinea che Regione Lombardia, in data 30/08/2021 con Decreto n. 807, ha decretato riconoscimento giuridico di Fondazione Punto Missione in esito alla trasformazione della stessa da Associazione in Fondazione, deliberata d'Assemblea Straordinaria, verbalizzata con atto pubblico del 28/04/21, Rep. N. 16084, Racc. n. 9204, a rogito della Dott.ssa Elena Peperoni, Notaio in Palazzolo sull'Oglio (BS).

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente attività di interesse generale volta all'assistenza e al sostegno sociale di soggetti in stato di bisogno, finalizzata al contrasto della povertà e dell'emarginazione sociale, in sintonia ideale, religiosa e culturale con il Movimento Ecclesiale Carmelitano, nel rispetto dei principi costituzionali, delle norme vigenti e delle diverse identità culturali e sociali della popolazione. Nello specifico, la Fondazione esercita le seguenti attività di interesse generale:
- interventi e servizi sociali;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- cooperazione allo sviluppo;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato ad alcune riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della nota integrativa ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, si invitano il consiglio di amministrazione della Fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori medesimi.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, 14formulata dall'organo di amministrazione.

Brescia, 14.06.2022

L'organo di controllo

Dott.ssa Simona Orlandi

